

Nomina plantarum antiquariorum
in Pinace Bankiano methodo which
ad nomina Linnearia
ante Semisaculum
~~adduxit~~
beet. Aug Pyr. de Candolle
nunc primum edita
cum Aay. de Candolle & Pers.

Le nomenclature delle piante
sono esse

primitiva	moninoma	univoca uninomia
ant binomia	polinomia	plurivoca polinomia
binomia	dionima	biore binomia binomi binam.

τετρασύγχρονος

πολυωνυμος

μονονυμος

δικονυμος

palaioj
archaic
presbytys
geraioj

nomenklatur polionima
Nomina

lexis

Eplog

rema

logoy

Sus lavori ^{N.} si sono molti moderni
illustranti le opere degli autori
dei vari botanici.

Progetto di un lessico
dell'antica nomenclatura botanica
comparata alle Linneane
e classico bibliografico dell'antico elettor

Solo da alcuni decenni i botanici iniziarono a commentare i vecchi codici botanici. Il botanico medico collo slopo prese i primi di identificare a quali specie corrispondono le piante descritte. Non solo queste non erano stabilite con le concordanze fra le antiche nomenclature e l'antica *Botanica* che manteneva più del suo autore chiamata *Lineana*.

~~Non intendi già d'abbadere ai commenti tipico botanico degli antichi classici autori e poeta della *Botanica*~~

~~E già fur dall'epoca *Lineana* alcuni~~
~~botanici li occuparono a compiere delle~~
~~concordanze fra le vecchie nomenclature~~
~~ma anche fra le nomenclature di~~
~~tempo e le nomenclature~~
~~moderne sparsi dal più anzioi fino al~~
~~nostro e descrivere le numerose piante~~
~~che ancora ripassavano da secoli in que-~~
~~sta parte del mondo trascorso quasi tutto~~
~~d'ogni giorno che soye dubbio che di~~
~~nuova importanza.~~

Alberto Magno (Alb. de Bokstadt)
1193 - 1280

Meyer Ernst. Geschichte der Botanik
X p. 65 - 76.

Ennumazion delle piante arboree
citata da A. M. nella sion. mede

Meyer Ernst et Jessen C. Albert.
Magno. de Vegetabilibus libri septem.
Königsberg 1858.
See ill b p. 6 Albertian

Aldrovandi. Klasse (1522 - 1605)

Mattiolo O. Illustrazione del
I volume dell' Erbario d.
H. Aldrovandi. Genova 1899.
8° pg. 144.

Questo insigne Erbario cominciato nel
1551, consta di 17 volumi, di cui
l'ultimo vuol essere attribuito a Oratio
Molinarius. Le piante in tutto fu-
rono genere italiane (per le più bolognese) -
esotiche sommesse a circa 5000. Nel
I vol. non era contenute 566 specie
di piante oggi mancanti. Il M. riporta
i nomi antichi, appartenenti ad Aldrovandi
aggiungendone i nomi moderni e indicazioni
sull'abitudine propria delle H. bolognese
Puramente dendritiche di tutte le altre
1000 specie vengono illustrate.

Karl Ammann

Pioggi Roman botanorum
Index complectitum

Nella 2^a parte o appendice D.
queste opere sono citate le fonti
delle leggiuste opere palestineane,
applicando per loro la nomenclatura
turca trascritta:

Rheude 1635—1691

Rumph 1627—1702

Rivinus 1652—1723

Kaempfer Engelb (1651—1716)

Ammann Joh. (1707—1761)

Cornuti Jacq. Phil (1626—1651)

Dillen Joh. Jac. (1687—1761)

Zanoni Giac (1615—1682)

Pellegrino 25th or
Anonimo (Bartol. Miseri de Bressana?)

Camay Giulio. L'opera salernitana "Circa instans", es il testo primitivo del "Grant herbier en françoys" secondo due codici del sec. XV conservati nelle regie biblioteche estense a Modena. In 1886. h° pp. 155 (Mem. R. Accad. d. S. L. A. d. Modena, vol. IV, serie II.)

Sec. Saint-Denis non si tratta del testo originale eseguito dal Circa instans di Salerno, ma di un censore d'una autografia ("") suo esemplare 508 semplicemente datato e dei opere, così nomi primitivi francesi e col riferimento alle nomenclature zineane. Sono riportati anche dei fram. delle due opere
(1) Il testo del "grant herbier" corrisponde quel. offerto a quello Haupt

Anonimo (Veneto?)

Camus) e Pengi 6.

Illustrazioni del Ducale erbario
Estense del XVI secolo conservato
nel R. archivio d. Stato d. M.
Dona. Modena 1885. 8° 16 pp.
(Att. Soc. nat. Modena)

Catalogo critico delle 180 specie
dell' erbario con ^{relativa} nomi italiani
e spesso veneti. (venetoschi) e
con propria opera corretta, aggiunge
ai la nomenclatura l' invenzione.

Auronimo (Veneto)

Camer Giulio. Studio di lezione
grafo botanico sopra alcune
note ms. del sec. XVI u.
vernecole Veneto. Venez. 1886.
8°, pg. 65. (Att. Acc. Ven. S. L. A.
t. II Len. VI)

Sono note scritte in margine d.
in Erbario-libro anonimo stampato nel
1563 e attribuito del Principe di Brumfyls
(Thes. II ed. p. 45 n. 1285).

Certo lo fig. 10a del Brumfyls.
di nome latini primi non ci
fe comprendere; lineare - tipata
la cui ore note vernecole

Anonimo (Gibran?)

De Toni Ettore. Sopra un codice
urbano medievale di Venezia.
1898. 8° pg. 374 Atti Ist.
Ven. S. L. A. t. IX Serie VII)

Illustrazione e descrizione d' una
173 semplice vegetale con nomi
arcaici: parte latini per italiano e
i componibili bresciani. Questo codice
è posseduto dal Comun. Michelang.
Guggerheim in Venezia.

Anonimi (selj' alla Natale)

Bonnet & Jm. Etude sur deux
manuscrits médico-botaniques
exécutés en Italie aux XIV^e
et XV^e siècles. Genova 1898
8° pg. 27 (Malpighia)

Illustrazioni d' un codice ora posseduto
dal ^{l'Univ.} di Yale del Castello
l'altro dalla Bibl. nazionale di Parigi..
Catalogo dei semplici con nomi
primi (anonimi) seguiti dai
compositi d'anonimi.

Anonimo (francese)

Camus J. Recaptaire françois
du XIV siècle d'après un
manuscrit de Turin. Dijon
8. a. 8° 15 pg.

Vi ha una lista di nomi e cognomi
in un francese primitivo, con grafia
variabile; a cui il C. aggiunge
una lista corrispondente nomenclatura
littera.

Aurivillo (France)

Dorvalux Paul. Inventaire de
la Pharmacie De l'Hôpital
St. Nicolas de Metz (27 Juin
1509). Paris 1894, 8° pp. 73

Lista di numerose farmaci, fra
quali anche i semplici vegetali in
nomi ^{antichi} latini. Sotto c'è una gra-
ffetta barbara e co-corsa.
Inneam.

Kem
Antoine Gris. (1781 — 1847)

Bargagli P. Notizie intorno ad
alcune erbari che si conservano nel
r. ist. botanico g. galilei di Firenze.

In 1897 (Boll. Soc. bot. ital. p. 165)

~~Coumarj. Historique des premiers
herbiers de ses~~, 1895 (Malpighia)

Mentre gli erbari Antoine, Bard.
^{Bar.} Co. de
ed altri d'esse importanti

Bard. Gr. Stamm
(See. XVIII)

Vor Antov (Bau
soft.)

Vari (Mecologe)
Barrelier

Laplanche Maurice (de la) Action
naive iconographique des Chev.
gau Supérieur (Hyménoptère)
qui existent en Europe, Algérie et
Tunisie, suivi des tableaux de
concordance etc. Paris 1894. 8°

De l. 353 a p. 194 1° a. ope-	
re le tavole di concordanza fra i no-	
m. antichi e i presenti tratti dall'	
opere dei seguenti autori. Ed è un lavoro	
di molto merito.	
Jaeg. Barrelier (1606-73)	Schellier. 7.8 ()
ang. Joh. Balduz (1761-1802)	Pantel
anti. Battaria (-1789)	Person
Gio. Barberi	Thäffle
Yarrow Bolton ()	Towerby (1757-1822)
Bulliard	
Krombein (1782-1813)	

Bartalini. Biagio (1766-1822)

Tassi Flav. Illustrazione dell'er.
baro Bartalini⁽¹⁷⁷⁶⁾ Siena 1899 e seq.
(Bull. del Labor. ed arte bot.
di Siena)

Canavaz. quest'arb. nel mureto delle B
Acad. di Firenze a Siena. Costit
di 6 fusti. N. un grande albero N. Gattogam
I nomi ^{usci} dal Bartalini sono gli antichi.
A questi il Tass. appena i lunghi
ed inerte li chiamava, citò il Couth.
det. Il Comune del Tass. emi
re puro⁽¹⁹⁰²⁾ al h. 233 (Lunghi)

Batsch A. 7 (1161
1802)
var Barnier

Batavae ^{Ant.} 1789)

V.D. Barnstorff

(de planckey)

Bauhin Cap. (1560-1624)

Bauhin P. Th. A. Clavis ad Caspari

Bauhinii Pinacem Theat. Botanici.

Halle 1864, 8^o Zettlchr. gesammel.
Naturwiss. XXIII, pp. 128-142.

- Addenda et emendanda quadam ad
Clavem C. Bauhinii. Halle 1865
XXV pp. 492-433 et 1866, XXVII pp. 388
390.

Il lavoro si monico è limitato alle prime
p. del Pinac (Gramineae, Equisetacee e)
Bauhin Th. A. Bauhinii sedis, id est
Caspari Bauhinii Catalogus plantarum
erice Tarente sparte nascentium,
1671. Annotat 1891 / Deutscher bot.
Monatschrift. XII Beilage . 8°

L'aut. n. questa monografia d. 76
pag. riporta co. nom. Bauhinian
i) corrispondenti linnearia.

De Candolle Aug. Pyr. Nomina plantarum linn.
are offerta ^{in ms.} ai margini di un copia del
Pinac d. C. Bauhin Compte rend
bbl. bl. d. Candol. In finire
d'una propria Ad. de Candolle ader- gentilmente
di questo suo a fatto il personaggio professore
della comune, che l'aveva conosciuto sarebbe stato

Bauhin Joh. (1561—1613)

Van Van
(Saint Lazer)

Van Bauhin (Le planche)

Ver. Van

Basil. (1561–1629)
Berlener Heiliche Rega (1607–1666)

Widmann Fr. Catalogus

Systematis omnium arborum, fruti-
cum et plantarum celeberrim. Hort.

Eystettensis. Norimb. 1805. 4°

pg. 79. — Trad. franc. de l'ed.
all'impr. Giuseppe. Eystett,
1806. 4° p. 80.

Contiene la libroncina Cian. della
grandeisra e celeste opere Hort. Eystt.
di cui una è del 16th ed. con l'autor
gr. Petz. Thes. II^{ed.} p. 26.

Blackwell Elizabeth (c. 1700 - c 1747)

Groening C.G., Nomenclator Lin
nearius in S. Blackwell Herba
riam. Lipsiae 1794. 8°

TMS. Cat 403, M. 2

Bramme Paolo

Molett frit. Sopra alcuni erbari del padre Bramme conservati nell' inv. Abbazia d. Vicenza.
lettera al dg. Dr. Carlo Vittadini.

Pavia, Tip. Rizzoni, 1830, 8°
pg. 16 (Est. dalla Minerva Ticinensis)

Sono tre ~~estere~~^{particol.}, dettati a Leopoldo
I d' Austria - II I^{co}.

Lei numerose piante seche importate
pochi compendiate alle specie nuove
descritte da B. nelle sue opere. Molt.
dicate le porcate ^{ana.}
Il II h. conda n. 62 figli. di cui una
pote una grande pianta per
specie appartenente a questo
genere importata
Il III const. n. 32 figli. e raccolte
piante perenni. di economiche
piante medicinali. e economiche
piante medicinali. a Vienna, a licenziato
Tieffen

Buccone Paolo

Bertoloni Antonius Miscellanea tota
Buccone 1857. f. 1-17
nella XVII De la Raccolta d'franche
olenzate e imbalsamate nella città
e fuor delle mura d'Genova l'anno
1676 saggi e studi d. S. Paolo
Buccone all' ist^{mo} sig. Alfonso
Mattei Fransone (25 mago 1677)

L'opere constano ^{ad 1796} di 4 volumi ed
era presso il Consilio de Cappuccini di Genova
l'opere. il Consilio ^{l'erbario rimasto} di
2 vol. vol. I è il IV che possero
nella sua G. Postilla, ch. li regolò per
all. ott. vol. I ~~Bologni~~
de piante dei 2 vol. vi h. d. 1668
ma importat ^{che} da Lippia del D. con nome
1690 enumerato del D. con nome.
Bucconian e i consipi. libriani.
In effetto il Bart. ricorda ^{altro} l'erbario d'
Bucca che fu M. del Peggi

Bouone

Bonnet Edm. Etude sur un herbarium de Bouone conservé au Muséum de Paris. Paris 1883
(Bull. Soc. bot. France, XXX
p. 213)

L'erbani fu donato dal B. al principe di Condé, donde passò ad A. L. Grisebach. Il giardino fu donato al Museo di Parigi. Conta n. 3 fascic. II T. I.
125 specie volgari. II T. II n. 62
specie rare, graf. tutte descritte e figura
le nelle Icones rar. pl. del B. stesso. II
III contiene 93 specie parimente impor-
tanti, perchè illustrate nelle opere del B.
Il Bonnet espone i nomi antichi di
83 specie Bouoniacee colte sì nomi una
Gassioniana.

Bouone P.

Penzig o. sopra un erbario d' P.
Bouone conservato neli Archiviote
nici delle R. Università di Genova
Maglio 1889, 8°, pp. 25 (Estv.
dalle Malpighie),

L'erbario contava d. 188 specie,
d. c. 43 furono trappate comple
temente e 12 parzialmente. Sono
quasi tutte italiane, con soli dei
nomi a frusc. Il P. vi aggiun
i nomi latini.

Bouyou Paolo (1633 — 1703)

Maiwald, Ein Tasch. Herbar.
Braunau 1898, apag. 10

Quel' erbario conservato nel museo
Ferdinandum d. Innsbruck. Reca
le date ottobre 1661 e i dettati
all' arciduca Ferdinando Carlo
d' Austria

Gérard M. La botanique à
Lyon. Paris. 1896, p. 96

Quel' erbario, detto Herbarium Bouyou
trapiantato all' orto botanico di Lyon
e proveniente dalla abbazia di Albano
di Roma.

3 Bolton Yamy
V.R. Bavelier
(Le plan de)

1 Bock g. V.R.
Troyes

2 Bollettino de Alb. v. Altimagnano
di Risilene.
Bonanno dell.Cattolica, principe, etc.

Baron Eugenio. Illustrazione
di un atto suo del principe
(F. Bonanno) delle Cattoliche. Firenze 1896,
8° pg. 36 / St. dal N. Giorn.
bot. (lsl.).

formato intorno al 1733)

L'erbario costituito d. circa 350
piante, per le più indigeni d'Italia.
Ma il Micheli (che l'erbario offre
tutte le caratteristiche pur d'essere
completato il proprio erbario). I nomi
sono a frase, a cura di B. contro
per i scientifici.

Bonnas Félix

Camus Jules. Un herbarium
composé en 1838 pour Victor
Emmanuel et le Due de Gênes.

Genova 1896. 8° p 16 (Malpi-
ghia)

^{Catalgo}
~~Reaktionen~~ con raffigurazioni delle
317 piante dell'autore alp. occ.
d'ateli.

(1637-1699)
Breyneus Jacob. et Johann. Ph.
(1680-1762)

Klinsmann Clavis Breyniana
Jedani, ^(Danz.) 1855, h^o ps. 30

Le opere anti-nferse la Clavis Ious
Jac. Breynei Exoticorum aliarumque
minimorum cognitorum plant. Cent. I et
Johann. Ph. Breynei Tronca fasciculi
Plant. I et II.

Si data la nomenclatura Breyniana
e la cuiusvis sita siue eius per c
100 sp. circa della I opera e per c
50 c. della II.

Cat. 203, Tric. M. 1.50

~~Vita~~ Brignole f. domenica I vita
sec. XIX

Picone A. Brevi notizie intorno
ad estati posseduti dal Municipio
di Genova (nel Museo pedagogico)
Genova 1897 (Alt. loc. ligure VI
pp. 215-220)

Lettura Master gli urban. del
march^{Domenico} Brignole. ~~Sed~~ della Pro
Colleca Chia Durazz - Grimoldi.
Dav^o Mazzini, ag. Chiappori

Braufels Otto (c. 1488 — 1536)

La enumerazione delle piante illustrate da questo autore nella sua Herbarum viva icones, 1530, è data dal Moratti nella sue VIII memoria: Difesa del Mattiol. (Vid. Mattiol.). Vi espongono i nomi di Braufels con a fondo i Linnéani.

Vid. Vanni / Dierbachy /

Bulliard Pierre (1762 — 1793)

Quellet Soc. L'interprétation des
planches de Bulliard et leur con-
cordance avec les noms actuels du
ce qui concerne les Myxomycètes
par le prof. Massal. Toulouse
8° 1895 — 1896 (Revue Mycologique)

P'recavendo la revisione più antica s'
autore delle tigridie tavole di Bullard.
(Inv. 602). Nella I col. son i nomi
Bullardiani, nella II; Frizziani, nella
III qual è quello applicato dopo lungo studio.

Kicker Jean Clairy Bulliardiana seu
nomenclator Bulliard. icones fungorum
Mycetologico Illustrans. Janu 1857
8° pag. 56.

Vest. Var. ~~Septentrionalis~~
Barbier

e Abies (Le Turgia abies)
Pinus (Le Turgia pinus)

Kämmerer

Camerarius Joachim (1532 - 1598)

Hartmann, P. J., Iconum botani-
carum Gesnerio-Camerarianarum
minorum nomenclator Linnaeus
Traj: ad Viadr., 1781. 4

Vid' Vari (Sierbacy)

Carlo Magno (762 - 814)
Vid' Vari (Saint Leger)

Fried. Cat. 403 M. 2.

Vide Gesner

Castelli. Pietro (1575 - 1656)

Arrato Antonio. Enumerazione
delle piante nell' "Hortus Meli-
vensis" fondato da P. Castelli,
pubblicata per cura di Leop.
Nicolaus. Meliense, 1900. fol.
17 pg.

C'è la enumerazione del Castelli
ridotta ai nomi binomiali, sepa-
peri i Castellani. Nella Synopsis
fl. Itc. del Gessone si tro-
vano anche i nomi del Castelli.
Il lavoro dell' Arrato (+ 1845)
risale a molti anni addietro
(nel 1887) e fu finito dal Nicotra fra i
libri della Bibl. dell' istituto
di Napoli.

Cesalpino Andrea (1519 - 1603)

Bertoloni Antoni Memoria sopra
l'ortario di una lettera del
Cesalpino. Bolgna 1819, fol. 19.

7
di storico urbano contiene (1563)
Na i date che p 6 part le concordanze
de non. Cesalpino. Cor. Linnean.

Carmel Teod. Illustratio in hortum Lianum
ad Nae Cesalpini. Florentia 1858
8° fasc. pg. 128.

Il C. dà la nomenclatura linceana delle
768 piante la cui nomenclatura primaria
è in greco, latino e italiano.

Brocchi G. B. Lettere inviate a Andr.
Cesalpino e notizie intorno al suo ortario.
che si conserva a Firenze in casa Benacci
col raffigurato d. slancio opera marmorea
del Micheli del Tagliani e d. un colosso
minichio che c' è nella galleria d. Firenze
Milano 1818 (B. M. Ital.)

Cest. Reverco (1585 - 1630)

Un codice già anglo n. 7 vol. 5^o on d. 2
conveniente ~~bellezze antiche~~
di fayghe p. lo più ronse e
postate della fam. Albani. N.
Romana ad abitanti del paese Cif.,
all'Eckio e ad altri ch' vi apparten-
tivano. alti pgn. Il codice
è in velle libr. lat. di Kew
Londra. fa a molti fo. pura
opp. ch. i. man. reder dal Berkeley
Cf. day. Fayghe Rom. ^{delle pgn.} 1879 I p. 6-5,
Sess. L Att. u Nat. II p. 30,-
(Kew Bull. misc. inform 1896
(l. 31-32))

Il codice ha agn or n. 3 vol fol. d. bon
fayghe, co. quare due o tre fayghe
colla vecchia monnibetum 5 in DC, d. fi
3 M attabili in 250. Rispetto de fayghe; 3 book form atto
magistris in 2 lire per far man' la traccia d' origine

Chesson Agar-

see XIX

Vid. Bynke

Chirac

Nanchon J. L'herbier de Chirac
de Montpellier improprement dit
de Magnol. Montpellier, 1884,
8°, 5 pl. autogr.

Kl. fr. 2.

Cibo Gherardo (1512 Genoa - 1600)

Colani Enrico. Sopra un estuario
di Gherardo Cibo conservato nella
r. Biblioteca Angelica di Roma
Genova 1902. 8° ps. 46 (Malpighia)

È un importantissimo ^{maio} forse il
più antico che si conosca, in
4 volume con complessive 1862 pag.

Il Colani ne dà un'aristotelia sto-
ria. Il p. Savigi pubblichem-
ente brevemente la l'conomia moderna

Clusio Carlo (de l'Escluse)
(1516-1609)

Travanc. G. Etudes et
commentaires sur le Code de
l'Escluse. Recueilli de 92 figures
et de 91 planches chromolithographiques
représentatives du Code de l'Escluse
 Budapest 1900 fol. 993 287

Più un'opera植物の書が残る
が、それは現在の植物学大辞典
である植物大辞典である。

Richard H. W. Carl Clusius' Na
turgeschichte der Schwämme von
Groning. Wien 1876. (Zool. bot. Gesellsch.
Festschrift 19. 147-186.)
Relazione sui funghi moderni (o antica o or
mai obsoleta) delle numerose specie di fungo
e fiori. di Clusius nella sua "Fruticorum et Lichenarum
observationes brevis historia", 1601.

Ver. Ver. (Starbach)

Colonna Fabri
(1567-1640)

Bellini. Raff. gli autografi dell'
Epitome ^{modorum} di F. Colonna (con si-
gnificazione delle piante figurate
dal Colonna. Firenze 1898 (N.
giorn. bot. Ital.)

~~1669
1915~~

Commelin Joann. et Casp.
(1629 - 1692) (1667 - 1731)

Hath Ernst. Clavis Commeli-

niana (ad Hortum medicum Amste-
^{I. Commelin} riana)

Codamensem. etc. Auct. 1692, et
C. Commelin Praeludia botanica. ^{et 1706} Aug. d.
Bat. 1703) - Berlin. 1696. 8° 16 pg.

S' data la nomenclatura moderna
delle piante alle precedenze

delle piante offerte a quest'ope-
ra; N. c. sono 112 nelle I

parte, 112 nelle II, 48 nelle

III. N. Praeludia sono 33.

Cord. Eur. (1486 - 1535) Ver. Van (Diebold)
Cord. Val. (1515 - 1564) Ver. Van (Diebold)
Coronat Jaq. Phil. (1628 - 1651)

Ver Amman (Bügel)

Crescenz Pictor ()
Ver Van Meyer

Cupani Francesco (1657-1711)

Bartolom. Ant. Declaratione de
re herbaria. Lectio I De
Iconibus Pamphydorij Siculi.
Bononiae 1822, 4° pag.
140

La illustratione del Pamphyton va
de p. 5 a p. 31. La parte
enumerata anno 1866 in nom.

Cupanius e Linneum.

Gussone J. Synonyme Cupariana
ex "Horto catholicico" ad plantas Sicilia
post Cupani non observatas spectantes
Neapl. 1866 (in Gasson Flora Lincea
Synopsis. II pars III p. 891-897.
Gussone J. nos Pamphydoris Cupani exemplaris
Bibl. Soc. Ital. Canon. in Synopsis non citata
ortocat. sp. def. 67 ind. 64. Tant. def. 20, indef. 59.

Del Riccio pale agostino (per XVII^{mo})

Mattiolo O. Il calendario A.

flor per Firenze ~~etiam~~ se-
condo d' ms. Tch' anno 1592
di Frate G. del Riccio. Fi-
renze 1900. pg. 31. 8° (Batt.
delle R. Soc. torc. Ottocoll.)

Sono circa 250 piante indicate
mese per mese secondo d' un fiori-
re coi nomi latini. (perlo-
tto formata) a cui d' M. appur-
i scientifica.

D. Ken Joann Jac. (1687—1767)

Grote P. D. Index lichenarum
in J. J. Dillenii Historia Musae-
rum. Hambug. 1779. 6° (Ocup-
de pg. 31 a 39 di: Grote P. D.
Index lichenarum in Leonhard.
Phukaneti. opera botanica.)

V. 1000 i licheni lichenari (lega-
i nom. Dillenii) di. Marchi, epatica,
algie e licheni figure dal Dillenio,
però con molte lacune

Filles Y.

Le Targnier - Delongchamp et
Servier, Concorance des figures
de plantes cryptogames de Kellen,
Micheli, Tournefort, Vaillant
et Bulliard avec le nomenclo-
ture de De Candolle, Smith,
Acharius et Persoon. Rouen
1820, 8°. p. 62 (Travaux de
l'Academ. de Rouen, 1819. Suppl.)

Sono esposti i sinonimi moderni bianco delle
entitas figuratae di Mich. Tourn. Vaillant

Bullard secondo le relative citaz. di J.C.

R. fr. Smith Flav. britann., Acharius ^(atto que errata dictar) Lichenograph.
univers. Person Synopsis meth. fung.
V. loci offic. d. regum alac
appunt e conga personal-

Dillen J.

Turner D. Remarks upon the Dil-
lenian Herbarium. (London) 1804. 4°

pp. 101—115. (Trans. Linn. Soc.)

S'imo. the Di. entro A. numerosa sp. ne
Dilleniæ (algæ, licheni, Musci)

Crombie J. M. On the Lichens of
Dilleniæ's Historia muscorum. London

1880 (Linn. Soc.) 8°. pp. 553-581.

[la lichenaria critica moderna des-
numeri lichen. illustrat well Hist. Muscorum
Var. ^{varia} Krempelembrae]

1. Frest. Cat 403 (1892) 1. 1. 50

2. Trunk M. 1. 50

Lidberg S. O. Krit. granskning af
mossor na uti Dilleniæ Historia muscorum
Helsingfors 1884. 8°.

Dilleniaceae T.T.

Klinsmann, Clavis Dilleniana ad
Hortum Elthamensem. Danzig 1856.⁴⁰
pg. 31.

Si esposte la nomenclatura Dilleniacae
ne delle 417 figure contenute nel 11^o
Hort. Elthamensis, colla numerazione
lineare d'ordine.

Von Ammann (Praga)

Cat. Fries. 103 (1892) M. 1.50

Dodoens Rich.

Courtiois R. Commentarius in R. Dodonei
pentades. Bonn 1835^{4°} Nov.
Act. Nat. Cur. v. XVII part II p. 763-860)

Lejeune A. L. Remarques critiques sur
le commentaire ^{inscrit R. Dodonei} de Courtiois Bonn.
1836^h (f. c. ~~XIX~~ part I p. 387-407)

Nel Courtiois trovo f. doppia il prospetto
delle piante d. Dod. scritte nello ~~Commentario~~,
secondo l'ordine del libro con d. contro la
cronaca libri. . . a pag. 825 trovo
una storia dell' Herbarium vivum d. Bern.

Wijhout anno 1673 fallen fondato da G. Kickx
dall' esempio del giardino pubblico di Lione.
~~anno 1673~~ da circa 20 piante Dodonee e
hanno un catalogo delle piante esistenti in date
estese a maneggiare D. Dodone, D. austriaco
la richiesta per l'allora dei giardini del Belgio.

Il Lejeune nella Remarque pubblicata
Ottobre anno 170 trascrivere delle
del Courtiois.

Dodoens Rembert (1517—1585)

D'Avirne et Morren, Concordance
des espèces végétales décrites et figurées
par Rembert Dodoens avec les
noms que Linnaé et les auteurs
modernes leur ont donné. Malines
et Anvers. 1850. 8° pg. 51—146.
Siamononia, ^{lumineana} et *opportuni indica*. Nelle
2200 plantes all' incirca dal Dodoneo
colla categ. de nom. familiare.
e latini usati de quel' ultime.

Meerbeek P. J. van. Recherches historiques
et critiques sur la vie et les ouvrages
de Remb. Dodoens. Malines 1861
8° pg. XIV, 340 et seq. (La siam.
lum. e pg. 293.)

Roentgen Paul Ludwig, *Beobachtungen
über Dodoneus, Leben und Schriften*
hebt einen Commentar zu
dessen Werk *Scorpion Tempta-*
des sex. Inaugural-Dissertation
Würzburg 1842. 8° pp. 58.

*Vivere premette alla vita e di molti
di Dodones. Da p. 18 a 21 si
è l'enucchia - scaduto il tempo della linea delle
parti segnate da D., come 112
in tutti finora non d'aveva - i fori accesi
forniti di l'enucchia a tutto il pal
dubbio da D. scadute le parti delle
Tempie, con loro Dodoneam nella I
classe - e linea nella II.*

Ver Van (Dirbach)

B

Durapp - Grimaldi
Aeliz (1760-1830)

VR: Brugge (Vlaams)

Escluso (de lì) Ver Clusio

Fortunato de Rovigo, fra., (Antonio
mattanaja
11639-1701)

Solan. Filippo. Notizi d. un erba
sia d'oltre due mille trenta
piante in natura, opera del sec
XVII N. fra Fortunato de Rovigo.

Trento 1838 pag 28...

L'erbario presso il convento dei Cappuccini
a Verano, consta d. 8 vol. fol.
di parti vendute a costi di
Sacc. Iomm. H. fl. ven. sp. 2^a
2352

La prima ^{libra} ~~anno~~ è l'antica, riprodotta
anche in un volume d'itali fatto
nel 1711. da Fra Petrus. Sarott
descrisse che un botanico in per
la versione scritta a lettera 17.II.1903.
vd. lettera Padova. Reg. 16.IV
messal 1903

Gailei

Questo importante arboreo di 8 volpi
é 12' iudici, contenuto 2352 piante
per venute e strisci, appartenente al
convento de' Cappuccini ^{di S. Giacomo} di Verona; me
nel 1867, l'opposte le corporazioni religiose,
l'arboreo, dopo alcune contraversie, passò
al Museo Civico di Verona ed era conservato
in un'aula d'panetteria. Si sono
sviluppate le ^{tormentate} allusioni del 1882 perciò in
questi locali, quando l'arboreo è per
liberare ancor meggiore l'arboreo tutt'esso
inzuppato e fangoso fu portato in una
sifone e abbassato ^{a 1 m. dalla testa}. È facile
pensare che era forse stato avvenuto tutto
questo e contatto. Ora il dr. prof.
C. Mallegro sta tentando di salvare ciò
che sarà possibile, ma tanto poco che
per tempo, e un pugno di cimeli è stato
distutto. Alle bbl. Lawrenceiane un li-
cavaglio (come potesse sperare) una copia dell'
arb., un solo cm. con Bell's iudici e questa
fig. da: M. G. più ultimamente data a Veran
1690; anche di quell'epoca l'arboreo era annuito
ad un'altra (900) f. iudice (900). Data del 1882.

Ferro Gio Maria (1603-1673)

True G. C. old Herbaria
in Journ. of Bot. 1890 p. 276⁷⁹.

Quest erbario dal titolo Theatrum
vegetationis in 3 tom. quinquevolum
legato in pelle, posto dall' Stolo. in forma
ben a fuor di porto del Trivulzio, per-
posto - - sotto il m. Dwight al
British Museum.

Ferdg Leon (1501-1566)

Vet. Vari (Dierbach)

François Angl. (1759-1828)

Sauvage

ret

Gerard John (1545-1612)

Vet. Vari (Flor britann)

Savent P.A. La comparsa botanica
dell ab. A. Francof., vento
notre Stach e vento botanico
Padua 190~, 8 febb. 46.

7/12 face d'argh' opere ms., ora
legge in 3 volte e leggeva esplana.
11/26 tante d'opere indig. 5
esiste registrata disegn. e colori;
fusse eseguit fra 11805 - 1822.
L'opere già appartenute al fr. Aug
Zenner & Chizz., ora conservate
oltre lontano.
Nell'opere sono registrati sistematicamente
tutte le piane piane, con nome
moderno (nella maniera ed era scritto)
oppure i verbi - vento

Gessner Corr.

(1516 - 1565)

Hans Hart. Conrad Gessner. Ein
Beitrag zur Geschichte des
wissenschaftlichen Strebens eh. im
16^{ten} Jahrhundert. Winterthur
1824. 8° x. 355 p.

• aelteste Form der Schweiz aus den
Werken Corri. Gessner's und
Bruckin Th. A. Commentarii zum
leinen Zeitgenossen (1516-1565)
Gessner. St. Gallen 1865 / Bericht
der nat. Ges. von St. Gallen
1865, p. 18-104) Ver Camerario
Vid. Vari (Sierbach)

Vid Camerario

Gili Filippo Luigi
(1756-1821)

Lais Giug. Monument. A.
Sciug. & osservazioni in Vaticano
Roma 1879. 4°

A p. 25-38 sta il catalogo di tre
centri del filii - con nomenclatura
lineare - Il principale Herbarium
Vaticano filii ^(Sp. 7267) sta alla bibl. vaticana
ma minoris; alibi nelle Sacrae
in Roma

Georg Rudolph (duce nelle Slesia)
1595 — 1653

Cohen Ferd. Das Herbar von
Georg Rudolph, Herzog in
Sachsen zu Liegnitz und Brieg,
aus dem Jahre 1616.

L'etano si trova all' accademia ^{D. Nobili}
di Liegnitz e consta d' un
gross. volume legato in pelle.
Contiene piante per lo più indiane,
che erano queste sotto nome,
i quali furon applicati nel 1880 da
lij Mag. Ilbrandt e dal prof Gerhard.

Girault Jean (sc. XVI)
ver. Van (H. Lager)

^{prospetto}
Gregorio de Reggio (sec. XVII)

G.C. Due a Journ. of Bot.
1890 p. 277 (old Herbarium)

L'erbario si conserva in velle
fittissima dell' anno. d. Oxford -
Conte d. alano faracoli d. pinta
raccolto nell' Emilia nel 1606 e
contraddistinto collo vechi - nomele
tua (Melibot., Cesalp., Lobk. &c.)
Ricorda l' Habil Herbarum diversarum
naturalium (collectione) Gregorii a Reggi.

Guarino Oppelto
(1571-1656)

Kerner A Das älteste österr.
Herbarium Wien 1866 / bestkr.
bot. Zeitschr. .

Conservat. auf meine Fernwanderungen
d. Innsbruck & const d. 633 parts
per C p. Linolij. .

Haller alb. (1708-1782)

Bonnet Ed.

de L'herbier et des manuscrits
d'Albert de Haller. Paris 1889

8° pg. 354-366 (Journ. de Bot.
N. 1, 1755) (ex libr. de Haller. N. 1, 1755)
III 1884. q. d'apr. cur. de Haller

Quest'importante erbario, costituito da 60 vol. in fol.
fu acquistato dagli imp. Giacomo II e regalo alla
biblioteca dell'Univ. di Parma. Da cui i commiss.
della Rep. Fr. nel 1796 lo trasferì ad Alençon. It.
n. 2 - Parij. — Non vi sono marchi di proprietà. (1)

Note sur un exemplaire de

"Historia stirpium helveticae" ag-
nosté par Haller. Paris 1894

8° pg. 5 (Bull. Soc. bot. Fr. XLIV)

(1) 2 fogliji 0.6. costituiti un erbario per
Haller in 20 volumi

Hedysarum Mezentae angust
var. *mettii* (Moench)

How Will. (1620-56)

Dr Van (R. H.)

de Pignus
Hegarde (Santes) (c. 1099 - 1179)

Desmet C. M. Un erbario del
sec. XII ossia nomenclatura botanica
ricavata dall'inglese lingua
d. S. Hegarde a. D. 1100-1179
(con prospettiva cronologica delle
piante nominate nelle Abbazie;
in L. Apulejo, 114-190 d. C.;
in S. Ridora R. Singha (1565-636)
in Macer Floridus celebre ai.
Temp. d. Carlo Magno. Roma
1887 f. Mem. Acad. port. N.
Lincei, Num. Scien., T. p. 69-97.

Yerba
Il titolo dice il contenuto. Il L.
Apulejo ricavato è probabilmente
dal Dott. Piero Apulejo del sec. VIII o
IX d. C., il cui erbario fu stampato nel 1480
dal Ligham.

Fischer-R. altdeutsche
Gartenflora^{1829...} (Lilac sec. Maiwald)
Ein Kunst. Herb. p. 5) Sma a ist
imm. etit. & T. Nogak eo
velatu monum

Meyer Ernst Geschichte der Botanik
III p. 526-576 - Vlenco De:
Lemnaciae comp. linearis

Johnson Thom (m. 1646)
Vest. Van (Fl. Brit)

Imperato (Fernando o Fernando)
(1550 - 1625)

Giglioli-Nolo, L'erbario & T.
Imprati Napoli 1899 (Corr. N.
Napoli 6 nov. 1899)

Conversi della bll. nap. a Napoli
e consta ora d. 116 v. con 6160
piante appartenute

Inventarium des fürstlichen Gartenshauß
zum Kyell, anno 1642.

Fischer Benson R. v. Zweijährige
Dokument zur Geschichte des Gartenshauß
in Schleswig-Holstein. Nr. 1893, 80, ^{pp. 20}
(Schrift. des Naturw. Ver. für
Schleswig-Holstein)

{ Date la Giornata med. del
ditt inventario

Yatra ('Sant') D. Singh (1565-1636)

Descemet C. M. Ver. Hugarde (S.)

Kronthal (1782
1867)
Vor Planck
(Leplank)

Kaempfer Engelb.
(1651 - 1716)
Vet. Ammann
(in Zol.)

Kämmerey Joach,
VD Camerarius

Lamarck J. B. (1744—1829)

Bonnet Edm

L'herbier de Lamarck, son
histoire, les modifications son état
actuel ~~par~~ Paris. 1902. 8°
pp. 10 (Journ. de Botanique LXVI).

L'estam. de Lamarck entre
al Museum d'hist. nat. à Paris.
en 1887. Rindfuss, ora consta
di 101 fasci, ^{area} 9000 specie in
circa 19000 esemplari.

(Dr escluding)

Margrav Ver. Piso

Linné' Carlo (1707-1778)

de William Rob. Offerup mi. litter.
bono R. Linnæo. Fr. 1810. ^{8°} / N. G. 61 it.

Hartman Carl. Annotations de
plantis Scandinavie; herbarii Linnean.
Holmæ 1849-1851. 8° (Sv.
Akad. Handl.

Section 7B
~~10~~ ~~XIX~~
var. Tamia
(Le Plandy)

Lichenology:
(Var. Varie:
(Krompholz)

de Lobel Mathias ()

Légré Sud. Pierre Pen et
Math. de Lobel (^{et Langdon} see Provence)
Marseille 1899 8^a M. 264
7 gnts Dobishno l'ouvrage
Vi - l'oye parache - elenchi. di frank
dell' Inuy. ^{l'oye} parache - elenchi. di frank
parache - elenchi. di frank
hell low opere (Shropshire aduersarie
e Mortar. seu Arusp. Historia), co. nom.
Lobelian. e lineare.

Ven. Vars (Fl. britann)

Loniceroy, Lonotter Adam
(1528 - 1586)

Ven. Vars (Tierbladz)

Mauritius

Descomps C. M. Ver. Noyade (S.)

Malpighi B

Malpighi Marcelli()

Mazzalongo Caro, Malpighia 1898, v.

XII p. 10. — Bot. Ztg. 1866, Bd. XXIV, p. 217

Poiché il Malpighi illustrato un
cattivo con il quale sovrappone
Avrei, il Mazz. nella foresta messo
Nelli la concordanza delle nomenclature
moderna con quella usata da
Malpighi f. b.^{la} per le galligiane

Mattioli P. A. (1500-1571)

Moretti G. Difesa d'illustrazioni
delle opere botaniche d. P. A.

Mattioli. Milano 1843-1853 / 10th.
Mt. S. L. A.) Memori. VIII

Mem. I-VI Revisione critica d'²² pa-

reale pianta Mattioliana, erroneamente
giudicata da altri botanici.

Mem. VII p. 13 *Schizandra* composta
tra d. piane figureate nell' "Herba
magentia impetus" 1684 e nel
Tractatus de iuribus herbarum 1691
e cypriam der wappen. nom. lineare.

Mem. VII p. 21 *Sinonimia* linea-
ra delle poche specie riconoscibili
dels. Otus Janstes, 1691.

VIII p. 9. *Schinomia* lineana composta
tra un quadro di Brants, nel "Cis.
Herbarum, viva et icones" 1530. Som
~~etica~~ ~~etica~~

Mattioli. P. a.

Sternberg C. v. Catalogus plantarum ad variis editiones Commodas
Mattioli. Pragae 1821, fol.
3^h pag.

Glibert^{J.S.} Concordance des noms de
l'ancien avec ceux de Mattioli
appliquée aux figures de D'Orta
de J. Bauhin. Lyon 1798
(Da pag. 401 à 457 Del t. 4
Del l' Histoire des plantes d'Europe
dans leur nature)

Vit. Van (Dierbach)

Tenk m. 2.50

Merrett Christopher (1614 - 1695)
Vit. Van (T. britann.)

Mappin Dan^o
+ 1884

Vox Bognole
(Prairie)

Nicheli P. A. (1679-1737)

Martelli U. Sbi. agana del Mr.
cheli illustrata. Firenze 1884. 8°
fol. 5. BZ. Ital. XVI p. 193-261

Si era recensione critica di un lavoro
imposto. Del Nicheli condotto a:
favore spes a colori niente meritato,
ma che anche illustrata le pese da:
fogli del Nove pl. quei del grand bot.
78 M. Del Mr. occupo i vol. 58-64
della prima raccolta in corso nel Museo
bot. di Fir. Il Martelli riporta
nuovo moderno. A. detto agana Nicheliano
in oss. a L. C.

Ran 1901 h. 0

Pisotter o Chiorenzi. Flora Romana

pag. 267 - 289

Coutien un'elenco delle piante e piantette da L.
dei suoi viaggi a Roma e Nubria e
registrate in un deposito (Mus. bot. tom. I) M.
conservate nell'Archivio di Firuz - Vi sono i nomi
Vasi Diller (Le Targheri etc.)

Nicheliano 1679

legge la storia

di botanica

in gran varietà

Michiel Pieter Antone (1510-1576)

De Tom. Et hom. H. cor. re
estan. & P.A. Michiel.
M.S.

L'inge consta-eran. en hede
on alle Meriana & Vag. const
& 5 vol. a 1028 pjan &
sempli... Il commentari del de
Tom. ich peram vader stampo
en groo, coetie tia cor veel
nouw ahe le waal. ander
te grond f. posse

Monton Rob. (1620-1683)
Ved Van (H. ontam)

Oelhafius Nicolay (See. XVII)

Conwentz, H. Oelhafius Sclerurus

Plantarum. (Danz. Nat. Ges.)

1877. 8° 33 pp.

Olays or Hollow Saw-lots
Vic' Mellor (Month)

Junk M 1.50

Passaeus Crispinus (De Passaeus)
(1585-1666)

Arnold, J. Cr. Passaeus' Hortus
floridae. Haag. 1575-76. 8° 1579.

L'au' illustrissime pueramente libraia
del rauu. Hortus floridae del
Passaeus Arnhem 1614.

Jan 1. 50

Catay. Austria (1750 - 1836)

Mattioli O. Illustrazione di un
erbario del colle d. Sopraza.

~~1828~~ conforto sulla fine
del secolo non dall'abate R.

Catay. Torino 1893.

L'erbario consta d. 1 vol. con 162
piante raccolte nel colle d. Sopraza
int. al 1780. Il prof. Mattioli
^{del prof. M. —} che lo illustrò lo donò pera d'
M. lib. d. Torino —

Parkinson John (1567 - 1653)
Viv. Van. (Pl. britann.)

Poulet Jorjagaz (1760-1826)

L'eville' J. A. in "Iconographie
des champignons de Poulet..
texte nouveau. Paris 1855
fol

d. pp. 135 fol.
Questo nuovo testo del L'eville'
contro lo studio antico e la
nomenclatura ^{materua} dei funghi, illustrat
dal Poulet, i cui nomi (Hypophyl-
lum, Tephromyces etc.) sono discordanti
da quelli accettati.

Ver Baruchian (la Planche)

Pena Piora, Mad. Jugar (air) Lee. XVI

Ved. de Lobel

Personn Christian H (1755-1837)

Le Turquier Delongchamps et
Leroux. Concordance de Person
(Turquier methodie fongorum) avec
de Candolle (Flora francae vol. II
et VI) & des figures de champi-
gnons de France, Belliard avec
la prononciation de Fries. Rouen
1826. 8° pp. 3, 94.

Vid. Barretier (le Planche)

Piso N.H. (+ Roma 1648)
Piso et Marcgräf Georg (1610–1644)

Martius C. F. Ph. v., Versuch eines
Commentars über die Pflanzen
in den Werken von Marcgraf
und Piso über Brasilien. I.
Kryptogamen. (München) 1853. 4°
pg. 181–238.

Una ^{breve} ^{critica} delle ho molto poche
antropologiche figure da Marcgraf, e Piso;
et insieme uno sguardo geworden alle flor
antropologiche. michig. / per le loro note
su Brasil.

Lichtenstein. Die Werke von Marc-
grave und Piso über d. Naturgeschi-
chtle Brasilien. Berl. 1815 (Berl.
Akad.) 4° pg. 22.

Plukkenet Leonh. (1642 - 1706)

Giseke P. D. Index linearis
nus in Leonhardi Plukkeneti
opera botanica. Hamburgi 1779
Li^o, p. 46 (incl. Index linearis
nus in Jo. Jac. Gillenii Historia
van Mescouanga va de fg 31 a
39)

Ni sono i 100 sinonimi linearis seg-
uironi Plukkenetianum e per molti af-
fanno effetto la linearis.

Tengal F. B. A. Nomenclator syste-
maticus in L. Plukkeneti Phyto-
graphiam Erlangae 1820. 8^o
p. 106.

V. Varr (Fl. britann.)

Comparsione piante rappresentate nei
Comes J. Illustration delle piante
rappresentate in "Ripah Tongson"
Napol. 1879, 4° pp. 76.

Il C. disegnò con molta cura
tutte 50 piante da lui studiate
in detto Ripah. eseguita circa 2000 anni
fa e a de' i libri di antichità e
moderna; alle antiche - fanno le
piante altre 20 piante che rimangono in
po' delle antiche. Anche lo Schouw ha
det 1851 avuto Duffield 30 piante
piante tutte 70 del Comes. Cf
Schouw dei Rode, Leipzig 14°.

pp. 36 — 39.

Polo & Marzo ()
Ver. Vari (Meyer E.)

Pseudo - Apuleia

Descomet C. M. K.N. H. Dyer S.

Ratzenberger Jaspere ^{mitte} (h. Grün 1530) /
Kessler H. F. Das älteste ^{und}
erste Herbarium ^{in datu 1592} Deutschland, ^{in datu 1592} Capp. 1870
Kessler Herm. Die Herbarien u.
K. Museum zu Cassel ~~1872~~ Ein
Beitrag zur Geschichte der Herba-
ria zu Cassel 1872 / In Programm
der hoh. Bürgerschule zu Cassel für
das Schuljahr 1871-72,
Sau. L. Sch. in Halle Nov. 1871
Tafel p. 82.

L'erbario è della fine del sec. XVI,
forse il più antico di Germania;
costituito da 3 volumi contenenti piante
raccolte in Germania, Holz., Francia.
Ha una ⁷⁶⁶ alcuna catalogo in desiderio
vocehe. ne dei moderni
Altri erbari annessi ^{caso} costituiti col
premio de la Università sono un
catalogo - Anche i quattro ^{per} neder
laureati francesi

Ranwulf Lenh. (+1596)
Vic Van (1st Baron)

Ray John (1627-1705)
VII. Van (Fl. 6th term)

Rheede tot Doackenstein Heirr. Adr. van
(1635—1691)

Burmam J. Flora Malabarica sive
Index in omnes nomes spongi Horti malabari-
ci, quem juxta normam a botanico
hujus aevi receptam concupit
et ad alphabetum regit Amstelae
anno 1669. fol. 16 pp.

Denuo iste A. W. Schlüssel juva
Hortus spongi malabaricus. Weimar
1818. 4°, 40 pp.

Hamilton Fr. Commentary on the
Hortus malabaricus. London 1822-35
4°, 410 pp.

(Dillwyn C. W.) A Review of the
reference to the Hortus malabaricus
of H. van Rheede. Swanea 1839
8°, XIII, 69 pp.

Hasskarl J. K. Hort. malabarici-
clavis nova. Regensb. 1862. 8°

* Hasskarl J. K. Hort. malabarici. Rhee-
dei clavis loquacissima. Diss. D. 1867. 4°
134 pp.

S. flavos & molles lue & exaruit
lute gr. nuptio.

V. Amman (Pugel)

Rivinus Aug. Quir. (Bachmann) (1652-1723)

Huth, E., Clavis Riviniana. Schlüssel
zu den Kupferwerken des A. Q.
Rivinus. Leipzig, 1891 gr. 4° pg. 28

Vi ha la libreria truccata meno
a fronte a. nome. Rivinian. d.
oltre 650 specie, ch, com, o' noto
ma magistralmente esposta nelle
grandi e rare opere citata

Vitt. Ammanna (Poggi)

Fried. Cat 403 (1892) N. 1.20

Rimis Benedetto (sec. XV)

De Tom. Ettoe. Il corde
esterio à B. Riccio. ms.

Lavoro ^{d'ogni buon - di molte erby -}
premisti ³⁰⁰⁰ R au I ha
l per uerbo stampò ento l'anno
in Roma. — off. 400 e per Scuglio
long illustrat nei lor millefiori nom.
Ricciari. e dott. & grand p
possible alle uerbi Giacomo

Röglis Eucario

Vet. Vari (Derbach)

Rumph Georg Eberhard (1627—1702)

Henschel, A., Clavis Rumphiana
botanica et zoologica. Accedit ita
Rumphii specimenque materiae me-
dicae Amboinensis. Vratislaviae

1833. 8° fol XIV et 215 pp. et 1 tab.

X

Bartsch J. Index aliorum in omnibus
tomis Herbarii amboinensis cl.
G. L. Rumphii quem de novis
recensuit auxiliis ab emendavit
Lugduni Batavor. 1769 fol. pp. 10, 20.

X Rumph clavat. usq; i.e. sibi Rumphio e)
expedita am. (annatio 26 A. hi. materialia
est corrupta non moderna, tunc si profecta
de circa 1000 plantis Rumphianis eis de hi. non
e ea linear, uno poto viscer

Fr. 3

8 (pp. 137—202)

Rumpf GeL.

Hans Karl J. K. Neuer Schlüssel
zu Rumph's Herbarium Amboinense
(Halle) 1866. h°

V.D. Ammann (Prag)

Fr. 1892 N. 12

Sabbati Liberato

Béginot A.

Sopra un'antica collezione d'piante
conservate nel gabinetto d' storia
naturale del Liceo L. G. Villoresi.

in Roma

L' brevemente illustrata una collezione
di piante conservate in appositi
vasetti. I vasi sono ora 670
e sono in vetro. La nomenclatura è la
pratiana (mononima o polionima).
T. B. ricorda parecchie specie più
interessanti per la flora italiana, ma
non offre un catalogo completo tassonomico.

Péguinot A.

✓

Sabbatò liberato (1714 -

Prote e Chiavari. Montagna
N. alcun. erbari ^{antichi} roman. Però
II. Settembre 1902. 8° p. 109.
(Malpighia) ex nr. n. L. Sabbat.

Sono ierbari, conservati presso
³ nella Caserma ^{parte alla Cornigliano}, presso nell' ³ Alessandria.
Tre hanno maggiormente preso
cattura gli esemplari della fl. romana
che servono di guida per la
composizione dell' sua Synopsis. Plant
per la 1000 Rom. botanica. Terra
grado 1745. di prof. P. C.
danno la seguente classificazione
a quelle sabbatianae — dicit alt.
che sono erb. generali. D'altro c.
non data l' indica co. non
l' indica orum f. volumen

Sabbah. Lib

Pirro R. Intorno ad alcuni or-
bani antichi romani. Roma
1899. 4° 5 pp. (Plad. dinari)

Saurwein Georg Philipp (sec. XVIII)

Maiwald P. V. Ein Zusam-
menfassung des Herbariums vom Jahre 1768.

Braunau, 1898, pg. 116,

Feb. 1.

L'erbario contiene in tutto 328
piante, contraddistinte con nome
latini antichi, officinali, talora (^{spesso})
anche co. tedeschi. Il M. ricopre
le i nomi scritti a. moderni.

Schäffer Jac. Opist. (1718 - 1790)

Person J. C. Commentarius D.
Jac. Christ. Schaefferi Fungo-
rum Barataria indigenorum, icones
pictas differenti species, synony-
mij et observationes electis illustrans
Erlanga 1800, h° pp 130, 8.

P' una revisione critico-nomina e descriptio
in mollo importante. Le specie illustrate
anno 1795.

Ved Barretti

~~Ved la Planche~~

Seguier Jean François (1703-1787)

Caryot J., Index Linneanus
n. J. F. Seguier. Methodus sy-
nopsis Stirpium quo ad agro
Veronensi reperiuntur. (Paris) 1798.
8° MS. ex 138 pg. 8°

Junk 1901 (Vend.)

De Solier ^(Solarius) Hugues n. - del 4. XVI.

Légit' auctor La Botanique en
Provence au XVI siècl. Hugues
de Solier Mars. 1899. 8° Ms. 45

Nato a Saignon

Sono esposti i nomi delle piante ^{oppure} ricordate
De Solier un- tra- scoli all' opere
Actis Medic- graei contractas ex
veteribus medicinae latrabilitis ch. lugd.
1549. a juxta nomi et ligno
appone le dimensiones.

Sowerby James
(1757-1822)
the Plaster
Vol Banker

Spallanzani. L'aporo (1729-1799)

Yone Alfredo. L'etatu. di L
Spallanzani, Lettera d' a Leo-
nardo Salimbeni. Reggio Emilia
1888.

L'etatu conservasi nel
Museo Civico Spallanzani a Reggio
Emilia. Contiene 260 cartucce
contenenti in tutto 715 esempl.
Nel suo 1 libro ha. 8 libri

Tillandy Elias (1640–1693)

Hjelt, S. A., Synonymia of L. Tillandy
et Catalogus plantarum, Aboae 1683^a
(Helsingf.) 1869. 8

Thal Johann Thalius
(1562–1583)

Ven Jan (Dierbach)

Tabernemontanus Jac. Theod. (Con-
det. selenariae selenariae Bergkrona
+ 1590)
Ven Jan (Dierbach)

Friestl. Cat. 351 (1886) M. 2.50
" Cat. 403 (1892) M. 2

Tournefort Ios. Pitton de
(1656 - 1708)

Le sue principali pubblicazioni sono:
Herbarium e Collarium, che furono
oltre immenso seguito fino all'
era Linnaea non esser cosa
strana che comunque i botanici
probabilmente più Tournefort
ammisero, come Torken, un qualche
d'ogni è ben fatto specie di fiori
che a volte per la possova, del fior
e compendio in parte a forma
varietate

Vet. D'Uten (La Tanguier ab.)

Tragus ^{Bock})

Vet. Varr Dielsbach)

Tractatus de math. hibern.
Vid. Mathew (Mount)

Triumfetti G.B. (1658-1708)

Piotta R. Intorno ad alcun
erbario antich. romani. Roma
1899. 4° 579 p. (Rendiconti Lincei)
Proteggere Chiaroide Mastaglio
N. alcun. erbari antich. romani.
Genova 8^o ^{parte I} 159 e h tav. eliot.

L'opuscolo erbario, che consiste di una
descrizione di Roma costit. n. 13 vol.
fol. ricche d. particolari certi usi
di piante ed erbe riferiti ad erbari
raccolti dal Triumfetti. Da altr.
naturisti del Settecento, Virgili etc.
Secondo i dati comunitari è l'opus
piccolo da i primi IX vol. Roma Capitale
del Triumfetti, il X-XII tratta
Carlo Bonatti e l'India. XII
L'opuscolo pubblicato da tutta la storia
piante d'acqua e d'acqua i nomi anche
i generici d'acqua indigeni sopravvissuti

Turner Nathan (1515-1568)

Britten J. The names of herby
by W. Turner A.D. 1568. Revised by
Jas. Britten

London 1881. 8° (Engl. Nat. Soc.)

L'opera del Turner ha c'ognpl.
come le stampole, ma l'ediz.
n'ha premiò una dotta introduzione
e n'appa're due cataloghi.
L'uno Pe. nom. Turnerian seguit.
Da. nom. botanica moderni, l'altro
a quell'altro. seguit. Da. Turn
rian".

Ned Van (fl. oltamm.)

Vaillant Sébastien (1669-1722)

Marat F. V. Revue de la flore
parisienne suivie du texte du
Botanicon parisienne de Vaillant
avec les noms binomiaux en regard
avec les additions,
Paris 1843-45, 8° pg. 508.

Da p. 365 à 387 il trouve le Re
marque sur l'ouvrage de Vaillant vi,
titulé Botanicon parisienne et d'
pg 388 à 459 la synonymie fin
épénne de Vaillant, A. grande alle
nomenclature usate di quest'autore.

M. 1893, Fr. 2.50
Ver. Dillen (de Tanguier éd.)

Vari

Carolus J. Recherches sur les
herbiers des anciens botanistes
et amateurs belges. Malines
1857, 8° pag. 67 (Annal.
soc. sc. médic. et nat. de
Malines)

L'a. dopo avere affermato che
non esistono più quanto pare,
gl'erbani di Dodone, de l'Obel
e de l'Selvoso illustra 10 erbani
del sec. XVII e 7 del sec. XVIII
esistenti ancora nello ^{a prim. posto} nel
Belg. ^{d'autori non nati o stranieri} I' a.
stende i copij cataloghi colla nomencla-
tura polacca senza aggiungere
i Compositi nomi binomiali.

Vari (Flora britannica)

Clarke Will. A. — First record

of British flowering plants London &
1892—1896 Journ. of Botany XXX—XXXV

Si un lavoro analisi erudito e interessante
che rileva l'autore che prima raccolse
ciascuna pianta delle flori inglesi, come
~~era~~ con le loro più antiche. Esponendo
il nome binean e quindi le florole
preferite da ciascun autore annuncianti
il luogo delle raccolte. Non sempre sono
stati i nomi, sotto cui le specie sono pre-
sentate e ciò è una lacuna.

Sui autori predilecti: compresi tra
i seguenti: J. Gerard⁽¹⁶¹⁾, W. How⁽¹⁶⁾, Th.
Johnson⁽¹⁶⁶⁾, M. de L'Obel⁽¹⁶⁷⁾, C. Merrett⁽¹⁶⁸⁾,
J. Parkinson⁽²⁷⁾, J. Parkinson⁽¹⁶⁹⁾, L. Plinckent⁽¹⁷⁰⁾,
J. Ray⁽²⁰⁵⁾, W. Turner⁽²³⁰⁾, Montford⁽²⁾,
L'antica ord. I. II. ... I nomi delle parti contribuiti ()

Vari (Flora germanica)

Dierbach J. A. Beiträge zu
Deutschlands Flora gesammelt aus
den Werken der ältesten deutschen
Pflanzenforscher. Heidelberg 8°. I 1825
pg. 130, II, 1828 pg. 94, III, 1830
pg. 94, IV, 1833 pg. 158. Con vti.
di H. Traugs, L. Fuchs, C. Clusius,
C. Gessner.

L'autor ha raccolto i sinonimi antichi
delle piante ^{germaniche}, riportandoli ai nomi binomiali.
Dai seguenti autori: O. Brunfels, Evar. Cado,
G. Trago (Stock), L. Fuchs, Val. Cado, R. A.
Mattholi, Eucario Roslin, A. Lonicerio,
C. Gessner, R. Tolomeo, C. Clusio
G. Thalio, G. Camerano, T. Tabernae montanus

Il lavoro è accurato, importantissimo anche
per le etymon. dei nomi, dove le piante venute per la
prima volta. Manca però qualche cosa; e se fosse più facile
di nome anche a di Linnaeus, il foglio sarebbe
di molto accrescito.

De Candolle Alph. La photographie.

Paris 1880 (Chap. 39 : des herbiers).

Vari.

Fries S. a - Grenoble 1872-1876
Videnskav. note artico-litt.
nimb. sulla Mycological Il-
lustration d. Saunders e Smith,
sulla Mycologia europea di Four-
mann e Rebentrost, su.
Champignon de France di Gillet.

Vari (Lichenol.)

Krempelhuber A. Geschichte und
Literatur der Lichenologie. Münn-
chen. II vol. 1869.

Daf. 501 a p. 524 l'aut. espon-
ta nomenclatura antica e n. grande la
moderna d. tutt gli autori. ch. Descriptions
lichen. e ch. nom: Teopisto, Discorso,
Rutilio, Dostorio, C. Gessner, G. Trago,
R. Dodoneo, Cordo, Delechamp, Lobelia,
Thal, Tabernomontano, Camerario, Imparato,
Ihuenfeldt, Clusio, Colonna, C. Bauhin,
Porkerson, Bernig, Lösel, Pancorio,
Méret, Ray, Wagner, Mantzel, Plot,
Pluket, Tournafout Petiver Cupani,
Boccone, Morison, Kurnier, Schenckijer, Bar-
retius, Rupp, Dillen, Duxbaum, Vaillant,
Micheli, Haller.

Lange Joh.

Nomenclator "Florae Danicae"
Hauniae 1887, 6° pg 354.

S'una revisione critica esauriente
delle 3260 tavole d'ogni' opera
monumentale della nazione al nomi-
natura. A tutte le specie di la riechi-
deremo. Vissesse l' completa del progetto
l'altro.

Var.

Larègue A. Musée botanique de
M. B. Delenat

Neyer Ernst. Geschichte der Botanik
Königsberg 1856 - 1857. 4 vol. (Dalle origini
fin a 1550 anno)

Dette parate dessinée et figurant de molt
antich. botanici, i che le hanno anche
e molte cose. L'('open ^{stroe} pen') detta e
per altro di porzze la Botanica, peast
che l'anno al Rec. xvi!

Vari - - .

Bonnet Edm.

Recherches historiques, bibliographiques
physiques et antiquaires sur quelques
espèces de doronées. Paris
1896. 8° pp 9. (Alloc. franç.)

Vari (Bridgr.)

Lundberg S. O. Revision critica
iconum in opere Flora Savicensis
Musaei Illustration. Helsingfor

1872 . 4°.

Parlatore Ph. Les collections botaniques
du musée royal de physique et
d'histoire naturelle de Florence

Flor. 1874

Vari

Petermann W. L.

Zodiceria botan.
var. Limaeana
Index alphabeticus
generum, specierum
synonymorum omnia
completissimum.

Lipsiae 1840 4°
~~1840 pp. 11-202~~

ord. alph
Towanf. ~~and~~
~~hom. Sontida~~
multiss. synonym
A. weak botan.
perfect. alle per
Duncas. Ord
la obijahidin lau
malla D. grand
utile.

Vari (completamente illustrato)
Savard P.A. La Botanica in Ne-
lia, Materiale per la flora di que
paese. Verga ^{4°} I, 1895 pp. 236
II 1901, XV pp. 192.

In quest'opera qui nelle II parti
è data una buona illustrazione di que
ambiti che da moderni erbari sono
in Nelia e che molti tippi lungo que
venerabili. Specialmente in entrambe le parti
le località erbarie ed estirpate antich.
sono varie e si finiscono pp. 153-158
Lettere A. Vani al Dr. G. B. Roncari
intorno (1855-59) sugli erbari del Velt.

Nan.

Saint-Lager. Historie des
herberg. Nanj 1885. 8° pp. 120

Dilante a fondo la jutton delle
raccolte degli erbari (estratta)
Da' la lista arcaico- Linnaea delle
86 specie presunte di C. Myrs a San
Giovanni.

La lista dell 313 piante di Granat
cor. nome primaria. latini e francesi su
suoi. Da Linnaea (1598)

La lista delle 338 piante dell. erb.
Leont. Rawolf (1572-1575) ^{riportate}
cor. nome primaria. latini e
franci. In cui compresi francesi e altre
locali. ed esse furono racc. gl. accresciute
la lista di altri 850 specie dell. erb.
degli. Balkani ricavata dall. fl. "Bayerisch"
cor. nome Balkanica e Linnaea

Vari

Saint-Lager. Recherches sur les
ancien Herbier. Paris, Battière,
1886, 8° pp 45.

D'après ^{au poste d'origine} le intitulé question. Des preuves
antérieures libri erbarii o erbolari.
(impr.) spec. gall. A. Beauvois,
& Crescenzio M. Silvestri 1^{re} Nrs
pan-tats, et Grant Herbar, et
Gratia Institut. etc.

Vare

Sprengel Cuzio. Historia ver her
bariae. Leipzig. 1807-8. 8°. I ps
XV, 535^{ps}, II, XVII, 574 - Geschichte
der Botanik. Nun bearbeitet. Alten
by und Leipzig 1817-18, I. 624 p.
8 tab., II 396 ps.

In questi opere classicae - vagabondie 1m
speciosissima stata. I libri non conteneva dei
verbi botanici. A proposito di botanica
di regola non contenevano - però
specie nuove - da singoli autori.

Oltre lo studio antico della parte
di molti autori antiche e più o
meno antica et via detto
le ricerche molte debbe farsi
ripiutt de Marco Polo.
Pia di Cesenazzo

Vari - (Mycologia)

Skeiung W. Monachetor fungorum
exhibens ordinem alphabeticam nomine
tan generica quam specie
ac synonyma a captioribus de
scientia botanica fungis mi
ponta. Viadobina, 1882. 8°
pg 736.

Altro ac nomi recenti. Sono riportati
e ^{long} Licheni. antiche ^{Agaric. Fungi} tratti da Micheli,
Nettara etc.

Vari' (Agrostographia)

Tiricus Carl. Bernh. Clavis

Agrostographiae antiquioris. Cologn
1822, 8° pg. 412, 1 tab.

S' un' opera notabilissima e di lungo
studj. Ricerca le litografie sulle
linee delle graminacee sono apol.
pr. i Merk. System. & classificazione
dei veget. austri. e dall'indumento
99 a 317 sono enumerate 2457
antiche sinonimie comprese in linee.
mentre altre intre alfabeto rimand
queste ultime ai particolari. Se
dovessimo tutte le famiglie dell'auto
un lavoro simile a questo del Tiricus, il
mio progetto sarebbe realizzato

+ Übericht des Zustandes der Ago-
stographie bis auf Liné und
Versuch einer Reduktion der alten
Synonymie der Gräser auf die heutigen
Trieblarten

Volpari Gio Antea / n. c. 1699)

Mor Aut. Illustration I. un
ortario di Gio Anten Volpari dat.
anno 1653. Modena 1901. L. p. 13
(Memori R. Accad. Sc. Lett. Art
in Modena Vol. III, 1st. III)

È un fasc. con 178 exempl. vol.
pr. dipinto ^{bologn.} raccolti nel
1653. Il Mor scrive le no-
menclature del Volpari, om. cat.,
per le diverse

Zannichelli Gio Grah

Zanoni Giac. (1615—1682)
Vid. Annalini (Tizzi)

Walker Goh. Jac. & Warby,
John S. (Dec. XVII /
Nov. 1866 1887)

Methode o. 71 mures el' orh
ft. - R. Freyre Durand et leamis
accor. 1898 - 1900. Fir. 1900
8° J. Pa. 19. (Subl. d. M. stat
up.)

M. illitera hinc a cor-
poratione 1650. sub. 1650 fir. 1900
tot. exq. W. Int. et
1650, cor. arte e fidele-
recepto. exq. de cor. art. tot.
A 1650. Cor. fidele recepto. De
et Meth. in le idem obit
sensu.

Wynhout B. medicus monach.

Courtois Rich. Commentaire

W.J. Doder

In questo commentario di Courtois (loc.
Carolus) si fa la lista di 700
piante contenute nell' "Herbier qui
contient les espèces des plantes tant
indigènes qu' exotiques, telles qu'elles
croissent au jardin de l' infirmerie
de la célèbre Abbaye de Dilighem
" 1 vol. fol. 1633. Quest' erbario
era posseduto dal prof. J. Kickx
dell' univ. di Gand.